

L'aereo più veloce al mondo: Milano-NY in 180 minuti

Il nuovo jet supersonico volerà a 2700 all'ora. Il test sul prototipo entro la fine dell'anno

Si chiama Boom e sarà il jet passeggeri più veloce del mondo. Lo ha presentato **Boom Technology** promettendo una velocità massima di 2.2 Mach, cioè **2.716 chilometri orari**, oltre il doppio della velocità del suono. In poche parole sarà possibile spostarsi da Milano a New York in meno di 3 ore e da Roma a Sydney in sole sette ore contro le ventidue attuali. «Sessant'anni dopo l'era dei jet voliamo ancora alla stessa velocità del 1960 - ha detto Blake Scholl, amministratore delegato e fondatore di Boom -. I progettisti del Concorde non avevano la tecnologia per rendere i viaggi supersonici alla portata di tutti, ma noi sì e non vediamo l'ora di mostrarvi il primo volo, l'anno prossimo».



Gli acquirenti

I voli di prova saranno effettuati in Colorado già da quest'anno con l'XB-1, un prototipo biposto che monta la stessa tecnologia del fratello maggiore, ma gli acquirenti avrebbero già avanzato **le prime offerte**. «Virgin Group ha opzionato 10 pezzi, un'altra compagnia aerea europea - che però chiede l'anonimato - ne vuole 15», ha svelato al Corriere della Sera Erin Fisher, head of flight control del progetto. Il prezzo di ogni aereo si attesta attorno ai **187 milioni di euro**, una cifra che può sembrare esorbitante, ma un Boeing 787 ne costa circa 19 in più. «Secondo un'analisi di Boyd Group - riporta il Corriere - nel periodo 2023-2032 il mercato richiederà 1.317 bolidi». «Sono sempre stato appassionato all'innovazione aerospaziale e allo sviluppo dei voli commerciali ad alta velocità», ha dichiarato il patron di Virgin Richard Branson.



La sicurezza

«Il volo supersonico è sicuro e la nostra azienda rispetta tutte le norme», ha spiegato ancora Fisher, sottolineando come a differenza di quanto accadev con il Concorde «volare a una velocità superiore a quella del suono non avrà alcun impatto su chi è all'interno di "Boom", non se ne accorgeranno proprio». Il tutto ad un'altezza superiore a quella dei normali voli di linea. «Il jet consente **di dimezzare i tempi di volo** di oltre 500 rotte», conclude la Fisher. «Da San Francisco a Tokyo basteranno 5 ore e mezza contro le 11 di oggi, da Los Angeles a Sydney 6 ore e 45 minuti e non 15». L'idea alla base di tutto è che il costo del viaggio possa essere alla portata di quasi tutti: «All'interno **ci saranno 42-50 sedili** e il biglietto avrà gli stessi prezzi di un tradizionale volo in classe Business, 5 mila euro andata e ritorno nei voli transatlantici, anche se ovviamente la tariffa la sceglieranno le singole compagnie».